

## Tiberio Businaro trionfa a Carceri

il mattino di Padova — 09 giugno 2009 pagina 40 sezione: ALTRE

CARCERI. Risultato a sorpresa nella comunali di Carceri. Tra le quattro liste trionfa infatti quella di Tiberio Businaro, mediatore creditizio di 40 anni. La sua è una delle poche liste nel panorama provinciale che ha corso esclusivamente con il simbolo della Lega Nord. «Un successo incredibile o al di là di ogni previsione - commenta il novello sindaco - Siamo veramente soddisfatti e un simile trionfo ci servirà per questo avvio di governo». Businaro loda la campagna elettorale fatta dal proprio gruppo «sempre corretta ed entro i limiti del rispetto per l'avversario e per le idee altrui - aggiunge Businaro -. Bisogna calcolare che il sindaco uscente ci ha aiutato commettendo un gravissimo errore politico: ha tradito i propri elettori passando al centrodestra. In politica gli sbagli si pagano». A favorire il successo della Lega Nord di Businaro c'ha pensato anche la dura opposizione al futuro inceneritore di via Lenguora: «Non abbiamo strumentalizzato la questione, ma l'abbiamo affrontata a viso aperto. Ora passeremo ai fatti, opponendoci alla realizzazione di quest'opera dannosa al paese». Il sindaco leghista ha già le idee chiare per il nuovo programma di lavoro: «Rispetteremo le barriere tra gli diversi schieramenti. Accetteremo il contributo di tutti, purché si riconosca il favore che abbiamo ricevuto». A sostenere la candidatura di Businaro, nelle ultime settimane di campagna elettorale erano arrivati in paese numerosi big del partito padano provinciale e regionale, a partire dall'onorevole Paola Goisis. Tracolla la lista del sindaco uscente Donato Cucco, il cui smacco giunge veramente inaspettato: «Dispiace constatare che l'accanimento di cui siamo stati vittime in questa campagna elettorale ha pesato al momento del voto. Ringraziamo comunque la cittadinanza per questi quattro anni di lavoro. Indubbiamente la questione dell'inceneritore e la propaganda fatta dai comitati ha prevalso sul nostro operato». A nulla sono valsi dunque gli appoggi guadagnati da Cucco da una parte del centrodestra. Nessun commento arriva invece da Marco Zancanella, portavoce del locale circolo del Pdl, la cui lista si è piazzata subito dietro a Businaro, a pochi voti dal gruppo di Cucco. Il giovane non ha voluto tuttavia lasciare dichiarazioni in merito alla sconfitta. Stringato e amaro il commento di Giampietro Fornasiero, già sindaco a Carceri prima del 2004, lasciato a debita distanza in coda alle preferenze: «Businaro ha vinto benissimo e noi abbiamo perso malissimo: è questo l'unico commento che mi sento di fare. Certo che un voto del genere pesa». (Nicola Cesaro)